

Mostre

■ **SCAVI E MUSEI** — È in vigore il nuovo orario degli istituti della Sovrintendenza archeologica di Ostia: Scavi di Ostia e Museo Ostiense dalle 9 alle 18. Chiuso il lunedì. Museo delle Navi a Fiumicino ore 9-13. Sepolcroti Isola Sacra 9-13, chiuso lunedì. A Roma Museo dell'Alto Medioevo sabato e domenica ore 9-14, martedì e sabato visto per le scuole. Museo della via Ostense ore 9-14 (chiuso domenica).  
■ **QUADRIENNALE D'ARTE** — La produzione e la ricerca di un'ampia parte degli artisti italiani negli ultimi 30 anni. Al Palazzo dei Congressi all'Eur. Ore 10.30-19.30. Fino al 15 agosto.  
■ **RAFFAELLO E LA ROMA DEI PAPI** — L'ambiente della città durante il pontificato di Giulio II e

di Leone X: manoscritti, miniature, incisioni, disegni, incunabili. Salone Sistino della Biblioteca Apostolica Vaticana (Viale Vaticano). Ore 9-13 — domenica solo l'ultima del mese. Fino al 31 ottobre.  
■ **ROMA 1934** — Esposizione di dipinti, sculture e disegni che documentano l'area artistica romana negli anni immediatamente precedenti la Quadriennale d'arte del 1935. A Palazzo Braschi (piazza S. Pantaleo), ore 9-13.30, martedì e giovedì anche 17-19.30, domenica 9-13, lunedì chiuso. Fino al 24 agosto.  
■ **MOSAICI DI GIORDANIA** — Si riferiscono al periodo romano-bizantino dal I all'VIII sec. (pavimentazioni, tessere parietali, oggetti di culto e di uso domesti-

co). A Palazzo Venezia, ore 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso. Fino al 27 luglio.  
■ **L'ORNAMENTO PREZIOSO** — Una raccolta di orficeria popolare italiana dei primi del secolo, attrezzi e insegne delle botteghe orafe. Nelle sale del Museo Arii e Tradizioni Popolari (piazza Marconi, 8). Ore 9-14, festivo 9-13, lunedì chiuso. Fino al 30 novembre.  
■ **SCRIPTA MANENT** — A Ponte Sant'Angelo, per iniziativa della Confesercenti. 125 anni di storia attraverso libri, manifesti, cataloghi, spartiti musicali, locandine e stampe. Una rivisitazione delle pagine più importanti della vita italiana dal 1861 ad oggi. La mostra resta aperta tutti i giorni fino alla mezzanotte (chiude il 30 settembre).

Taccuino

Numeri utili

Soccorso pubblico d'emergenza 112 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4086 - Vigili del fuoco 44444 - Cri ambulanze 5100 - Guardia medica 475674 - 1-2-3-4 - Pronto soccorso oculistico: ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - CTO 517931 - Istituti Fisioterapici Ospedalieri 8323472 - Istituto Materno Regina Elena 359593 - Istituto Regina Elena 497931 - Istituto San Galliciano 584831 - Ospedale Cristo Re 6273601 - Ospedale del Bambino Gesù 6567954 - Ospedale dell'Addolorato 750833 - Ospedale Dermatologico dell'Immacolata 6516 - Ospedale E. Eastman 490042 - Ospedale Fatebenefratelli 58731 - Ospedale Figlie di S. Camillo 273141 - Ospedale S. Forlanini 5584641 -

Ospedale Israelitico 5232634 - Ospedale La Scarpitta 5806704 - Ospedale Nuovo Regina Margherita 5844 - Ospedale Oltalmico di Roma 317041 - Ospedale Policlinico A. Gemelli 33051 - Ospedale Sant'Andrea 3665959 - Ospedale Sant'Anna 856453 - Ospedale S. Camillo 58701 - Ospedale S. Carlo di Nancy 6381541 - Ospedale S. Eugenio 5925903 - Ospedale S. Filippo Neri 330051 - Ospedale S. Giacomo in Augusta 6726 - Ospedale S. Giovanni 77051 - Ospedale S. Maria della Pietà 33081 - Ospedale S. Pietro-Fatebenefratelli 365904 - Ospedale S. Spirito 650801 - Ospedale L. Spallanzani 554021 - Ospedale Spalverini 9330550 - Policlinico Umberto I 490771 - Sangue urgente 4956375 - 7575893 - Centro antivenetici 490683 (giorno),

4957972 (notte) - Amed (assistenza medica domiciliare urgente diurna, notturna, festiva) 6810280 - Laboratorio odontotecnico BR & C 312651-2-3 - Farmacie di turno: zona centro 1921; Salaria-Nomentana 1922; Est 1923; Eur 578224 - 5754315 - 579911 - Estel 360591 - Gas pronto intervento 5107 - Nettezza urbana rimozione oggetti ingombranti 5403333 - Vigili urbani 67691 - Centro informazione disoccupati Cgil 770171.

La città in cifre

Dati demografici di martedì 22 luglio 1986. Nati: 87, di cui 44 maschi e 43 femmine. Morti: 53, di cui 29 maschi e 24 femmine (sotto i 7 anni: 2). Matrimoni: 10.

Lettere

Andreotti e quelle bugie sulle donne

Caro direttore, siamo costrette a ritornare sul tema delle cosiddette «Vanzane Romane» per fare alcune considerazioni generali e per rispondere alle pesanti e inesatte dichiarazioni dell'on. Andreotti sull'Europa e riportate sabato 19 luglio da alcuni quotidiani. Alcune osservazioni: 1) che lo si voglia o no, è venuta dalla sensibilità civile delle donne, dalla loro capacità di affermare il concetto globale di dignità della persona umana, la possibilità di cogliere il bassissimo livello culturale e quindi lo spreco della iniziativa capitolina;

2) è molto raro che si riesca a parlare del movimento delle donne riconoscendo ad esso la dignità che gli compete di forza politica e culturale. Si ha una tale paura di confrontarsi nel merito con le idee che esso propone da sentire immediatamente il bisogno di rimediare alla portata usando strumentalmente epiteti folcloristici, svalutativi, riduttivi e comunque falsi; 3) siamo inoltre sorprese, oltre che indignate, che l'on. Andreotti, sempre così accorto e informato su tutto ciò che accade nel nostro paese, avvii una così grave menzogna; infatti, come abbiamo già precisato attraverso la stampa, noi non eravamo presenti allo spogliarello e tantomeno abbiamo lanciato ortaggi ed uova. Non nella nostra etica politica ricorrere a forme di contestazioni

violente, e questo l'onorevole lo sa benissimo; 4) infine Andreotti il «Sublime» della politica, dopo aver fatto la solita vecchia e logora operazione: femministe = comuniste, giunge, con chiari riferimenti alla signora Dodò d'Ambourg, a parlare di una capacità della città eterna di contenere buoni istituti archeologici per il restauro... La cosa si commenta da sola. Di fronte all'affermarsi, anche solo simbolico, di un pensiero che esprima la differenza sessuale anche i «celebrità» precipitano nella volgarità. Il complesso di queste affermazioni non deriva forse dal fatto che anche nella politica italiana l'on. Andreotti ha superato l'età sinodale? L'UNIONE DONNE ITALIANE DI ROMA

Il partito

**ZONA NORD** — Alle ore 17 presso la sezione Primavalle, assemblea dei Comitati direttivi delle sezioni della zona nord (XVIII, XIX, XX circoscrizione). Partecipa il compagno Carlo Leoni.  
**AVVISO A TUTTE LE SEZIONI** — Tutte le sezioni devono far pervenire urgentemente in federazione, i moduli della petizione sul referendum consultivo sul nucleare, con le firme raccolte.  
**CASTELLI** — **CECCHINA** ore 18.30, assemblea crisi di governo (P. Fortini).  
**LATINA** — **FONDI** ore 20 Cd

(G. Pandolfi).  
**VITERBO** — **CANINO** ore 20.30, riunione probiviri (Gollini).  
**CIVITAVECCHIA** — **TREVIGNANO** ore 21, agricoltura (Collepari, Mariotti).  
**Feste de l'Unità**  
**CASTELLI** — **FONTANA** sala dibattito «Genitori e figli: guà la maschera»; **NEMI** ore 19, dibattito: il lago di Nemi e le pubbliche amministrazioni (A. Scacchi); **ARDEA** ore 20 dibattito: Gaccia e ambiente (Viale, Venanzio); **ZAGAROLO** ore 19, dibattito caccia e ambiente (Visconti, Mantovani); **ALBANO** continua. Aprono le feste di Pomezia Anzio C.

Nell'ambito di tutte le feste sono previsti punti di raccolta delle firme sul referendum sul nucleare.  
**FROSINONE** — Proseguono le feste di Supino; **ISOLA LIRI** ore 20, dibattito sul nucleare (Crucianelli, Erani, Venditti); inizia la festa di Ceccano (Colle S. Paolo).  
**LATINA** — Iniziano le feste di Formia, Giulianello, Cori, Togliatti, Priverno.  
**RIETI** — Inizia Talocci; prosegue Magliano.  
**TIVOLI** — **AFILÉ** parco delle Rimembranze, ore 17 apertura; ore 18 proiezione film; ore 20.30 spettacolo con fisarmoniche del Pigiù.  
**VITERBO** — Iniziano le feste di Bassano R., Montecorano, Orte, Caldere, Vignanello.

Orlando Gioia, 39 anni e Francesco Amicizia, 31 sono salvi per miracolo

Decima, cede il terreno e travolge due operai

I lavoratori ricoverati al Sant'Eugenio ne avranno per 40 e 3 giorni - Le cause: forse le piogge di questi giorni - Hanno ceduto i ponteggi - C'erano le misure di sicurezza?

Incidente sul lavoro ieri nel primo pomeriggio vicino a Decima. Due operai hanno rischiato di perdere la vita in un cantiere edile per una frana che improvvisamente li ha seppelliti. Orlando Gioia, di Roma, di 29 anni e Francesco Amicizia, di 31, lavoravano presso un cantiere edile in via Fiume Giallo in una zona di recente espansione urbanistica, denominata «comparto Z» di Torrino Sud. Stavano dandosi da fare per smontare un ponteggio quando a causa di una frana accidentale del terreno, la struttura di tubi Inno-

centi e di assi di legno è crollata. I giovani sono piombati a terra mentre sopra di loro sono finiti materiali edili, pezzi di ponteggio e una parte di terra fangosa. La fortuna ha voluto che uno dei due giovani, Francesco Amicizia si sia potuto liberare abbastanza agevolmente, avendo riportato lesioni di poca entità. Immediatamente si è accorto che invece il suo collega di lavoro, Orlando Gioia, aveva subito una sorte peggiore, essendo rimasto immobilizzato sotto il cumulo dei materiali franati. Dopo aver cercato di richiamare l'attenzione dei colleghi di

lavoro, ha iniziato da solo a scavare e rimuovere la frana che copriva Gioia. Quando sono arrivati sul posto le macchine dei vigili del fuoco e della polizia del commissariato «Esposizione» dell'Eur, l'uomo era già stato estratto sano e salvo dal suo compagno dalla frana di terriccio e materiali edili. I due operai sono stati trasportati all'ospedale Sant'Eugenio. Francesco Amicizia se la caverà con pochi giorni, avendo riportato solamente contusioni ed escoriazioni. Per Orlando Gioia la prognosi è stata di 40 giorni, salvo complicazioni. In-

fatti nella caduta al suolo ha riportato lesioni abbastanza serie ad un ginocchio, con la rottura degli stessi legamenti. Quali le cause dell'incidente? Indubbiamente la causa primaria va ricercata nelle fortissime piogge che negli ultimi giorni hanno colpito la capitale. A fronte, ha contribuito anche la totale assenza di misure di sicurezza. Infatti è risultato che i paletti di contenimento della terra non fossero stati sistemati in modo tale da non far correre pericolo ai lavoratori.

Continua con successo l'iniziativa

E domenica chiude la festa di Colle Oppio

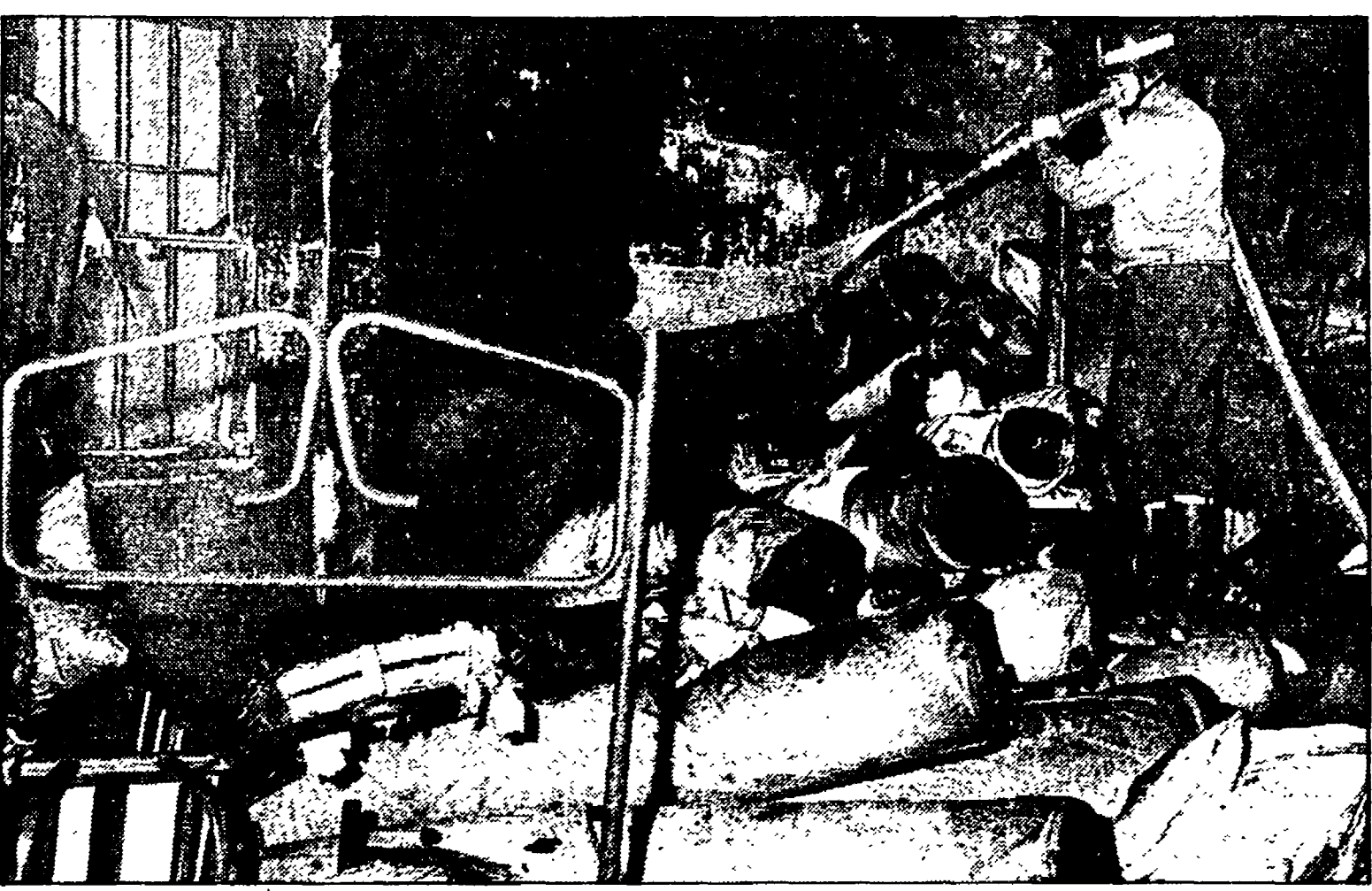
Domani comincia quella di Fiumicino a villa Guglielmi - Dibattiti, film, spettacoli

È stata finora un successo la festa dell'Unità di Colle Oppio. E tutto lascia pensare che anche negli ultimi tre giorni l'interesse per le iniziative politiche e culturali sarà crescente. Prima che domenica si spengano i riflettori sul Colle Oppio, la festa offrirà ancora serate assai intense. Per esempio gli amanti del cinema godranno ancora di tre appuntamenti ad alto livello spettacolare. Il ciclo delle proiezioni organizzate dall'Officina cineclub, «La città e lo schermo», terminerà domenica con «Roma, il cinema della realtà». Ci penserà Pier Paolo Pasolini, con «Mamma Roma», girato nel 1962 a lasciare gli appassionati con il «dolce» in bocca. Questa sera per lo spazio dibattiti ci sarà un «incontro ravvicinato» tra Antonio Bassolino, della direzione del Pci, e Claudio Minelli, segretario della Camera del lavoro di Roma sul tema: «I giovani ed il lavoro». Mentre volge al termine la festa di Colle Oppio, sabato si aprirà quella di Fiumicino, dentro villa Guglielmi. Un appuntamento con un significato politico ben preciso, a partire dalla scelta del luogo. Villa Guglielmi, un patrimonio artistico e culturale, un bene della collettività che l'iniziativa artistica dei comunisti, vuole restituire alla gente, alla città.

A Montesacro: aperte due indagini

In fiamme una fabbrica di materassi

Ci sono volute oltre 6 ore perché i Vigili del fuoco avessero ragione delle fiamme che tra la notte e la giornata di ieri hanno completamente distrutto una fabbrica di materassi a Montesacro. Per cause imprecise verso le tre di notte si è sviluppato un incendio nel cortile del deposito ampio circa 600 metri quadrati, che sorge tra via Val Savio e via Val d'Arno. In pochissimo tempo le fiamme hanno invaso il capannone dove era conservata la gommapiuma, il laboratorio e la sala d'esposizione. I vigili del fuoco sono giunti sul luogo dell'incendio poco prima delle quattro del mattino e ci sono volute



Polemica sui tetti alle iscrizioni nelle università del Lazio

Per la prima volta le quattro Università del Lazio sono interessate da un decreto che fissa un tetto massimo alle immatricolazioni. Il ministro della Pubblica Istruzione ha emanato il relativo provvedimento, sottolineando che «inverosimilmente si colloca nel quadro di un processo di programmazione e sviluppo delle università statali avvenute sede nella regione Lazio». Si tratta di un modo per introdurre il cosiddetto numero chiuso negli atenei laziali? I sindacati sembrano discordi. Per la Cisl, il responsabile del settore, Ferdinando Di Iorio, non ha dubbi: «Il problema del numero chiuso va affrontato in modo più complessivo e non con provvedimenti surrettizi che riguardano una sola regione oppure singole facoltà come nel caso di Medicina». Di parere diverso il segretario generale della Uil-scuola, Osvaldo Paggiuca: «Escludo che si tratti del tentativo di introdurre il numero chiuso, a cui del resto il sindacato è contrario. Questo provvedimento si inquadra invece nella volontà di razionalizzare la distribuzione delle matricole nelle quattro Università laziali, equilibrandone le presenze, che sono troppo sbilanciate a favore di «La Sapienza». Nessun commento, intanto, da parte del rettore di quest'ultima Università: il rettore Antonio Ruberti ha però annunciato per lunedì prossimo una conferenza stampa sull'argomento.

Nuovi incarichi di direzione nelle zone

L'Assemblea dei Comitati direttivi della Zona Casilina (VIII Circoscrizione) ha eletto il nuovo Comitato di zona e il nuovo segretario. Segretario di zona è stato eletto il compagno Enzo Puro, del Comitato federale. Nella segreteria di zona è stato eletto il compagno Tonino Lovallo della Crc.

Incontro tra delegazione del Pci e Unione industriali di Roma

Nel quadro degli incontri avviati della Federazione comunista romana sulle questioni programmatiche per una svolta nel governo della città, si è svolto martedì un primo incontro con l'Unione Industriale di Roma. La delegazione del Pci ha sottolineato al presidente degli Industriali romani lo stato di enorme difficoltà della giunta capitolina che ha già comportato una evidente accelerazione del degrado del sistema cittadino, la caduta degli investimenti e l'accantonamento dei programmi e dei progetti di sviluppo, ciò pesa negativamente sugli imprenditori e restringe ancor più le possibilità di occupazione aggiuntiva. Si è convenuto di approfondire alcuni temi: il centro congressuale e quello fieristico, lo Sdo, i servizi alle imprese, i problemi dell'innovazione e dello scambio ricerca-produzione.

Affidati i lavori per il nuovo acquedotto del lago di Bracciano

Si è svolta ieri mattina la cerimonia per l'affidamento dei lavori del nuovo acquedotto che, dal lago di Bracciano, porterà fino a Roma una massa d'acqua potabile variabile tra i mille e i cinquemila litri al secondo. Attualmente, la distribuzione cittadina è di un miliardo e mezzo di litri al giorno, con una dotazione pro-capite di 500 litri al giorno.

Tornerà a sparare lunedì il cannone del Gianicolo

Da lunedì si tornerà a sentire il «botto di mezzogiorno», il tradizionale colpo di cannone sparato dal Gianicolo. A far sospendere la «tradizione» era stato il cedimento di un tratto del muro di sostegno sottostante piazzale Giuseppe Garibaldi. Si sta ora provvedendo alla demolizione di tutte le parti pericolanti o che presentino possibilità di lesione. Di qui la previsione che il «botto» possa essere ripreso da lunedì o, al più tardi, da martedì.

Salgono a 7 gli arresti, emergono particolari agghiacciati

Si costituisce autista ricercato per lo scandalo delle ambulanze

Giancarlo Capotosti si è presentato a Regina Coeli - Pazienti moribondi «soccorsi» con tamponi in bocca e subito dopo si presentava un'agenzia di pompe funebri «convenzionata»

Si è costituito uno dei due dipendenti della Croce rossa colpiti da ordine di cattura e ricercato nell'ambito dell'inchiesta aperta dalla magistratura romana. Si tratta di Giancarlo Capotosti, autista, che ieri si è presentato al carcere di Regina Coeli. Salgono così a sette gli arresti effettuati dagli agenti della squadra trafficanti della questura. Sei dipendenti, tra i quali anche un medico, erano, come è noto, finiti in carcere martedì mattina all'alba. Gli ordini di cattura spiccati dal sostituto procuratore, Davide Iori, sono in tutto otto. Un altro dipendente della Crc è ora ricercato dalla polizia. Giancarlo Capotosti, l'autista della Croce rossa costituito ieri mattina, era in vacanza a Forte dei Marmi e può essere venuto a conoscenza del provvedimento

preso nei suoi confronti dal magistrato, è rientrato nella capitale dove era atteso dal suo difensore, l'avvocato Giovanni Cipollone. Come gli altri sei imputati è accusato di reati che vanno dalla corruzione all'interesse privato in atti di ufficio. Quando si è presentato al portone del carcere di Regina Coeli il giudice Iori stava conducendo i primi interrogatori degli arrestati ed ha fissato per sabato prossimo il suo turno. Intanto particolari sempre più allarmanti stanno emergendo dall'inchiesta giudiziaria. Pare che, secondo esposti fatti da cittadini alla Croce rossa e alla stessa magistratura, l'ammalato agonizzante ma ancora in vita durante il trasporto venisse «soccors» con dei tamponi che gli chiudevano la bocca per sempre mentre qualcuno avvisava tempestiva-

mente una ditta di pompe funebri «convenzionata». Episodi agghiacciati che l'inchiesta ora dovrà confermare o smentire e dei quali parla in un corsivo «L'Osservatore romano». Episodi che vengono denunciati anche in alcune testimonianze raccolte in questi giorni. Parole dure usa «L'Osservatore romano» che definisce «avvoltolati e ladri» i responsabili degli episodi di cui parla nell'articolo. Sulla vicenda ieri sono intervenute con una nota le organizzazioni sindacali di categoria Cgil-Cisl-Uil. «Chiediamo» affermano i rappresentanti delle tre confederazioni «che la magistratura accerti al più presto i fatti e affretti l'iter giudiziario perché si faccia piena luce sulle eventuali responsabilità di singoli dipendenti. Questo è necessario per evitare una ingiusta, generaliz-

zata criminalizzazione nei confronti dei lavoratori della Croce rossa e per tutelare la dignità e la sicurezza della stragrande maggioranza degli operatori di questo delicato settore che prestano la propria opera rischiando di persona nell'assunzione di responsabilità non dovute. Mancano, infatti, regolamenti e norme univoche che disciplinino le materie del pronto soccorso. Con queste affermazioni non intendiamo affatto diminuire eventuali responsabilità personali di chi è presunto colpevole di azioni criminose». Cgil-Cisl-Uil sottolineano poi il degrado ed il caos in cui versa il servizio di pronto soccorso. Non a caso più volte è stata chiesta la rapida approvazione del disegno di legge di riordino della Croce rossa italiana.

**OLTRE 20 ANNI DI ESPERIENZA**  
**3000 APPARTAMENTI ASSEGNATI AI SOCI**  
**1200 ALLOGGI IN COSTRUZIONE**

L'AIC è un consorzio di cooperative di abitazione che opera a Roma e nella Provincia con 9 cooperative consorziate e oltre 4000 soci.

In oltre 20 anni di esistenza l'AIC ha realizzato 3.000 alloggi nelle zone: Pisana, Cinecittà, Casilino, Spinaceto, Laurentino, Tiburtino Nord, Tiburtino Sud, Tor Sapienza, Fiano Romano, e ha in corso di realizzazione oltre 1200 alloggi nelle zone: Pisana-Bravetta, Cecchignola Est, Osteria del Curato, Settecamini, Casale Caletto, Tiburtino Sud, Tiburtino Nord, Fiano Romano.

I programmi in costruzione sono ubicati nei piani di ZONA 167 e usufruiscono di mutui agevolati ex L. 457, INAIL e CEE con una notevole riduzione del costo delle rate di mutuo.

L'esperienza consorziale consolidata dell'AIC consente rilevanti risparmi sul costo di costruzione e garantisce la buona qualità del prodotto.

Le realizzazioni dell'AIC testimoniano che la cooperazione edilizia, laddove allo spirito cooperativo si accompagnano managerialità e adeguati servizi e strutture di supporto, si afferma come un importante segmento del mercato che può soddisfare le molteplici esigenze di un'utenza ampia, e sempre più qualificata.

sede: Via MEUCCIO RUINI, 3 ROMA  
Tel. 43.83.897/43.25.21/43.48/81  
Via CARROCETO, 77 - Tel. 76.66.238/76.03.68

La gestione del Policlinico Umberto primo passa esclusivamente nelle mani dell'Università «La Sapienza».

**Firmata la convenzione definitiva con la Regione**

**All'Università la gestione del Policlinico**

La facoltà di medicina della seconda università, in base alla convenzione, disporrà complessivamente di 256 posti letto nell'ospedale S. Eugenio, che fa capo alla Usl Rm 12, nel complesso integrato Policlinico Gemelli-Columbus e nell'ospedale S. Giovanni Calibita-Fatebenefratelli.

Per quanto riguarda la convenzione con la quale la gestione del Policlinico passerà esclusivamente nelle mani della «Sapienza» Ruberti ha dichiarato che l'accordo consentirà il recupero funzionale del complesso ospedaliero so-

prattutto per quanto riguarda il mantenimento dei livelli assistenziali.

«L'organizzazione — ha detto il rettore — di un efficiente reparto di accettazione ed il relativo regolamento consentiranno, inoltre, un miglior servizio allutenza con notevoli benefici per i malati».

L'assessore regionale alla sanità, Zianoni, ha chiesto, dopo la firma delle due convenzioni, al rettore Ruberti di garantire la più ampia disponibilità di posti letto anche nel periodo estivo ed ha chiesto la revisione del piano ferie per riottenere la riapertura di tutti i reparti con un margine di flessibilità tale da non pregiudicare la disponibilità complessiva di ricoveri nell'ambito del settore universitario.